

# L'Italia Socialista

R O M A

VIA DUE MACELLI 47 - TEL. 63-816 - 64-864

Roma 10 giugno 1948

PROT. N. *443/Rio*

Dottor ALDO VENTURINI  
Via Zamboni n. 56

B O L O G N A

Caro Venturini,

ho ricevuto il bel libro di Saverio Merlino da Lei edito e La ringrazio. Avevo già scorso in verità un po' distrattamente il Suo altro volume quando mi trovavo all'ITALIA LIBERA di Milano e in verità, forse per assenza di quei riferimenti temporali che al mio temperamento filologico sembrano necessari, *mi era parso un po' sfocato. Ma forse è colpa della lettura affrettata, perché lo ebbi in mano pochi giorni.*

Il libro che Lei stampa da Longanesi mi pare invece molto notevole perchè sana il passaggio da una forma alquanto ingenua di socialismo libertario, molto caro però al cuore di tutti noi, a una forma di socialismo liberale, cosciente dei problemi moderni.

Spero di poterLe <sup>non</sup> presto recensire il libro e Le auguro di seguire gli studi su Merlino. Quello che forse ci manca più di tutto nella storia del socialismo sono questi lavori particolari, che però secondo me dovrebbero comportare soprattutto la storia delle relazioni di cerchia e di gruppo, illustrati dai contrasti e dalle polemiche, dalle lettere e dai rapporti personali. Se Merlino ha lasciato documenti e corrispondenze, credo che nessuno meglio di Lei potrebbe farne la raccolta e l'illustrazione.

Ancora auguri, complimenti e cordiali saluti

*Aldo Garosci*  
(Aldo Garosci)

P.S. O sbaglio o su Merlino il difensore di Brescia? Sarebbe la pena di riparlare.

*A. G.*